

## RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDENTE DELLA SOCIETA' ITALIANA DEI CHIRURGI UNIVERSITARI – S.I.C.U.

La Società Italiana dei Chirurghi Universitari ha compiuto 5 anni dalla sua fondazione ed è in costante sviluppo; ciò grazie a tutti coloro che hanno creduto in questa iniziativa: i Soci innanzi tutto, i Consigli Direttivi ed i Presidenti che si sono succeduti.

Il dato importante è che sono oltre 500 gli iscritti al nostro sodalizio, con un tendenziale in chiaro aumento.

La S.I.C.U. è dunque in salute, come dire *“la nave va”*.

È un pensiero riconoscente va al compianto amico e collega Rocco Docimo che a buon diritto va considerato il padre fondatore della nostra Istituzione. In ogni caso è stato il nostro punto di partenza.

Poi gli orizzonti si sono allargati ai più giovani, come specializzandi, dottorandi, assegnisti di ricerca; alle chirurgie specialistiche, a tutte le chirurgie specialistiche che aderendo alla nostra associazione hanno inteso dividerne iniziative, strategie, obiettivi, in uno scenario che vede tutti protagonisti.

La Società Italiana dei Chirurghi Universitari ha una vocazione diversa dalle altre Società Scientifiche e per questo è nata. Abbiamo il nostro congresso annuale a carattere nazionale, importante occasione di incontro e di confronto; abbiamo la nostra rivista scientifica di riferimento, *Annali Italiani di Chirurgia*. Ma noi vogliamo andare oltre ed intraprendere una azione culturale a tutto campo che investa la chirurgia generale e le chirurgie specialistiche e che parta dall'Università, sede istituzionale della formazione e della ricerca.

Il progetto *“Training the Trainers” “formare i formatori”* che la S.I.C.U. sta sviluppando, intende delineare il profilo del Professore Universitario di Chirurgia e proporre le linee per la sua formazione: Un Professore di Chirurgia che sappia interpretare e valorizzare le nuove metodologie didattiche e le nuove tecnologie. Questo progetto ove dovesse raccogliere la condivisione del mondo accademico, potrà aprire un nuovo corso, di cui certo beneficeranno Studenti e Specializzandi di chirurgia.

Ovviamente c'è massima attenzione per la ricerca, in particolare per la ricerca applicata. La promozione di studi multicentrici su problematiche ancora aperte, con l'elaborazione di linee guida; l'acquisizione di dati, esperienze, risultati dei singoli gruppi che possano essere veicolati a tutti i Soci: è questo il binario secondo il quale la Società intende muoversi.

È il forum interattivo recentemente istituito sul nostro sito web faciliterà la circolazione delle idee e, di fatto, consentirà a tutti di essere protagonisti.

Finalmente l'assistenza (*the last but not the least*), se si considera che non vi è ricerca senza assistenza e che non vi è formazione senza assistenza, in una visione assolutamente unitaria in cui è anche vero che se la ricerca e la formazione sono di buona qualità, l'assistenza può raggiungere l'eccellenza.

Si diceva che la S.I.C.U. è diversa dalle altre Società Scientifiche. Per le caratteristiche appena esposte, va vista e considerata come una vera e propria Istituzione che intende richiamarsi (il riferimento non sembri irriverente) al Royal College of Surgeons di britannica memoria.

Il *nostro* è uno spirito giovane e dinamico, rivolto è proteso verso le nuove generazioni. Uno spirito che si rispecchia nel dipinto futurista che è riportato sulla copertina del programma del nostro congresso di Perugia (Aeropittura di Gerardo Dottori).

È stato completato ed integrato il quadro generale dei Delegati di Facoltà. Ogni singola delegazione delle 39 Facoltà Italiane di Medicina e Chirurgia è composta da un Professore

Ordinario, un Professore Associato, un Ricercatore, uno Specializzando o Dottorando o Assegnista di chirurgia generale o specialistica.

Ad esse viene riconosciuto un ruolo decisivo di raccordo in funzione del raggiungimento degli obiettivi statuari.

A seguito di contatti stabiliti da Alberto Liboni, da Antonio Bolognese e dal sottoscritto, la Tyco Healthcare Italia rappresentata dal suo Direttore di marketing Dott. Giovannino Barbieri si è dichiarata interessata ad intraprendere un rapporto di collaborazione scientifica con la S.I.C.U..

La proposta consiste nella organizzazione di un corso di 2 giorni presso il loro centro di eccellenza di Elancourt in Francia rivolto a dieci specializzandi o specializzati.

Il programma teorico pratico sarà focalizzato su materiali di sutura, suturatrici meccaniche, chirurgia laparoscopica ed elettrochirurgia. Il corso stesso sarà tenuto da Tutors appartenenti alla S.I.C.U.. Sono in preparazione relativi regolamento e bando che saranno diffusi attraverso il nostro sito e trasmessi alle singole sedi accademiche italiane.

La Tyco inoltre, dà la disponibilità a supportare i due grandi progetti che sono sul punto di essere varati: Il Master su "la formazione dei formatori" nella chirurgia generale e nelle chirurgie specialistiche; il registro di raccolta dati su alcune patologie e trattamenti. *Alla Tyco, va la nostra più viva riconoscenza.*

Sono state decise le sedi dei prossimi Congressi Nazionali della S.I.C.U.. Per il 2007, Bari con la Presidenza di Vincenzo Memeo, Michele Nacchiero, Nicola Palasciano, Edoardo Triggiani. Per il 2008, Parma con la Presidenza di Mario Sianesi. Per il 2009, Roma con la Presidenza di Pier Luigi Granone. Ciò nell'ottica della rotazione nord-centro-sud prevista in statuto.

Merita attenzione particolare il Gateway Line Surgery che è un progetto di integrazione multimediale ed interattività fra le scuole di specializzazione di chirurgia generale in Italia, con estensione all'area mediterranea. E' portato avanti da Ferdinando Latteri, Direttore dell'Osservatorio Nazionale - Scuole di Specializzazione, coadiuvato da esperti dell'Università di Catania, fra i quali, Gastone Veroux, con la collaborazione della Fondazione IBM Italia. La S.I.C.U. è stata ed è vicina a questa iniziativa, in linea con i suoi fini statuari e sul nostro sito compare il link con il relativo portale.

Desidero chiudere con un appello e dei ringraziamenti.

L'appello è ad iscriversi: abbiamo bisogno di nuove adesioni nel campo della chirurgia generale, ma soprattutto delle chirurgie specialistiche; ricordo che la quota per Soci juniores è stata ridotta a soli 25 euro. L'appello è anche a mettersi in regola per i Soci, per i quali il Direttivo ha deliberato una sorta di condono: basta pagare la sola quota 2006 anche per coloro che sono stati a lungo insolventi.

Ed infine i ringraziamenti.

Al caro Annibale Donini desidero esprimere apprezzamento, stima, ammirazione a nome della Società che rappresento e mio personale. La capacità che diventa impegno, la disponibilità che diventa duttilità, lo slancio che diventa entusiasmo: è quanto egli ha profuso nella organizzazione di questo evento. A lui ed a tutto il Comitato organizzatore va la nostra riconoscenza. Un grazie anche al Centro Servizi Congressuali (CSC) di Perugia.

Ed infine, un ringraziamento particolare a tutti i componenti del Consiglio Direttivo per la collaborazione prestata ed a tutti i relatori che con il loro contributo stanno delineando il successo di questo nostro 4° Congresso Nazionale.

Dopo la relazione si è aperta una vivace discussione con interventi di Francesco Paolo Mattioli,

Salvatore Stella, Mario Sianesi, Giorgio De Toma, Maria Florio Giofrè, Antonio Crucitti, Gaspare Gulotta, Marcello Migliore.

Sono emersi interessantissimi suggerimenti e proposte alle quali si presterà grande attenzione nel prossimo Consiglio Direttivo in modo che possano essere recepiti e realizzati.

Il Presidente  
Edoardo Triggiani

*Perugia, novembre 2006*